

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6708 del 20/12/2023
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA DIFESA SPONDALE A PROTEZIONE DEL GASDOTTO; COMUNI: VERGATO(BO), LOC. BERLEDA, GRIZZANA MORANDI (BO) LOC. QUADERNA; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO; TITOLARE: INERETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA; CODICE PRATICA N. BO23T0096
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6967 del 19/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA DIFESA SPONDALE A PROTEZIONE DEL GASDOTTO

**COMUNI:** VERGATO (BO), LOC. BERLEDA, GRIZZANA MORANDI (BO) LOC. QUADERNA

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** INERETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

**CODICE PRATICA N.** BO23T0096

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del

demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.1360344 del 27/07/2023 Pratica n. BO23T0096 presentata dalla società INRETE Distribuzione Energia SpA, C.F. 03479071205 e P.Iva 03819031208, con sede legale a Bologna, via Cristina Campo n.15, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di aree demaniali per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di ricostruzione della difesa spondale sinistra del fiume Reno, a ripristino della protezione del gasdotto, con i seguenti interventi:

- utilizzo strada sterrata esistente per accesso al cantiere 140 m;
- pista di accesso temporanea alla zona di lavoro 52 m;
- Guado provvisorio per accesso alla zona di lavoro 31 m;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Vergato (BO), in località Berleda, al foglio 55 - antistante mappale 5, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi (BO) in località Quaderna, al foglio 24 - antistante mappale 107;

**Considerato che** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 261 in data 27 Settembre 2023** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3459 del 30/10/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.185277 del 30/10/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, di cui si richiamano in particolare:

- Le piste e le aree di cantiere realizzate su aree demaniali dovranno essere eseguite con materiale idoneo, reperito in loco, senza recare danni alla vegetazione, limitando allo stretto necessario l'eventuale taglio di alberature ;
- Il guado dovrà essere realizzato, come previsto nella relazione tecnica descrittiva, con materiale litoide reperito in loco e dovrà avere una conformazione a corda molle al fine di non ostacolare il deflusso naturale delle acque. Il guado dovrà avere una quota idonea sormontabile dalle piene ordinarie e senza creare barriere al deflusso del corso d'acqua;
- A conclusione dei lavori, e comunque entro il termine del titolo concessorio, tutte le opere provvisoriale, quali pista, guado, e quant'altro realizzato per l'esecuzione delle opere stesse, dovranno essere rimosse ridistribuendo il materiale litoide lungo il corso d'acqua e rimuovendo completamente dal sito eventuali materiali di risulta del cantiere; il letto del corso d'acqua dovrà essere riportato alle condizioni ante-operam con particolare riguardo al ripristino delle quote di fondo alveo ovvero dovrà essere portato a condizioni migliorative di funzionalità idraulica secondo le indicazioni impartite successivamente in loco da questa Autorità Idraulica.

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**Verificato che** l'Autorizzazione Idraulica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3459 del 30/10/2023 disciplina sia le occupazioni demaniali di cantierizzazione presenti nell'istanza sia gli ulteriori interventi necessari per la corretta ricostruzione della difesa spondale sinistra collassata e che sono esclusi dalla presente concessione demaniale, ai sensi della DGR 714/2022 - Allegato 1 tipologia A2:

- Ricostruzione della difesa spondale a protezione del gasdotto in sinistra idraulica;
- Raccordo della scogliera con le sponde esistenti;

- Realizzazione di N. 2 speroni di rinforzo della fondazione;
- Riempimento dei vuoti al di sotto della traversa;
- Rimozione vegetazione e movimentazione di materiale litoide;

**Considerato** che la durata dell'intervento è stimato per un periodo di 1 anno;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per il periodo di validità del provvedimento (12 mesi nell'annualità 2023-2024) pari ad **€ 1.154,73**;
- del deposito cauzionale pari ad **€ 1.154,73**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 19/12/2023 (assunta agli atti con PG.2023.214995 del 19/12/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

## **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla società INRETE Distribuzione Energia SpA, C.F. 03479071205 e P.Iva 03819031208, con sede legale a Bologna, via Cristina Campo n.15, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti, la concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di ricostruzione della difesa spondale sinistra del fiume Reno, a ripristino della protezione del gasdotto, coi i seguenti interventi:

- utilizzo strada sterrata esistente per accesso al cantiere 140 m;
- pista di accesso temporanea alla zona di lavoro 52 m;
- Guado provvisorio per accesso alla zona di lavoro 31 m;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Vergato (BO), in località Berleda, al foglio 55 - antistante mappale 5, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi (BO) in località Quaderna, al foglio 24 - antistante mappale 107;

**2) di stabilire** che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/11/2024** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna

dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 3459 del 30/10/2023 espressa in senso favorevole con prescrizioni e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(Allegato 1)**;

**5) di stabilire** che **il canone annuale**, per l'uso assimilabile a opere di cantierizzazione per opere complesse, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato per l'annualità 2023-2024 in **€ € 1.154,73** che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**6) di stabilire** che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 1.154,73**, corrispondente al canone stabilito per il periodo di validità della concessione, **è stata versata anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;
- al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara della regione Emilia-Romagna, come indicato nell'Autorizzazione Idraulica allegata per gli aspetti di competenza;

**10) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

**contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale**, richiesta dalla società INRETE Distribuzione Energia SpA, C.F. 03479071205 e P.Iva 03819031208, con sede legale a Bologna, via Cristina Campo n.15, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti;

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: Fiume Reno;

Comuni:

- Grizzana Morandi (BO) al foglio 24 - Antistante ai Mappale 107;
- Vergato (BO) al foglio 55 - antistante ai mappale 5;

Concessione di: occupazione di aree del demanio idrico per opere di cantierizzazione complesse nell'ambito dell'intervento di ricostruzione della difesa spondale sinistra del fiume Reno, a ripristino della protezione del gasdotto, coi i seguenti interventi:

- utilizzo strada sterrata esistente per accesso al cantiere 140 m;
- pista di accesso temporanea alla zona di lavoro 52 m;
- Guado provvisorio per accesso alla zona di lavoro 31 m;

Pratica n. **BO23T0096**

Domanda assunta al **Prot. n. PG.2023.130344**

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/11/2024** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6** **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7** **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre **al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n.3459 del 30/10/2023 dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmessa al titolare in allegato al presente atto **(allegato 1)**;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**